

Una notte da non perdere. Tutta la città fa squadra con l'arte contemporanea

Musei e teatri in campo, Torino si scopre con i tram storici



2K 1

CRISTINA INSALACO
TORINO

05/11/2016

Arte, musica, teatro e performance dall'orario di chiusura dei musei fino alla mattina: la notte bianca delle arti contemporanee di stasera è un'abbuffata di cultura. Oltre ai 21 appuntamenti consigliati, la notte sarà animata dai tour sui tram storici, che dalle 21 alle 24 (con partenza da piazza Castello ogni venti minuti) condurranno torinesi e turisti in decine di tour sotto alla magia delle luci d'artista. A Paratissima si entra fino alle 24 con ingresso a tre euro, nell'ex ospedale Regina Maria Adelaide dopo l'una di notte l'ingresso a The Others è libero per accedere al cortile. Qui ci saranno concerti insieme a un'area "food and beverage", mentre dalle 20 l'appuntamento è con i live "I'm not a blond", "Giulia's mother" e "Stanley Rubik".

E se anche a Palazzo Madama si entra, come al Mao, dalle 18 alle 23 con un euro per visitare i lavori di Grazia Toderi e Orhan Pamuk - che sono una collaborazione poetica tra l'artista visiva e lo scrittore, e vogliono

raccontare le affinità esistenti tra le domande metafisiche e la gioia di guardare le stelle- al Museo del Cinema dalle 20 alle 21 ci sono le visite guidate per la mostra dedicata a Gus Van Sant e dalle 20.20 alle 21.20 il tour è alla scoperta del museo.

Si entra fino alle 24 alla Pinacoteca Albertina, dove Filippo di Sambuy realizza una grande opera dedicata a Giacomo Grosso, fino alle 23 a Operae a Palazzo Cisterna, a Toolbox Coworking in via Agostino da Montefeltro 2, al circolo del design e all’Nh Carlina con l’international Gif Art Festival. Club to Club è al Lingotto Fiere dalle 21 alle sei di mattina con la musica d’avanguardia e il nuovo pop, e la galleria Mazzoleni propone “Un caffè con il curatore” in occasione della mostra che racconta i trent’anni della galleria che ha fatto conoscere Torino all’estero.

Insomma, c’è da perdersi nella notte dei centinaia di appuntamenti dedicati alle arti contemporanee. A cui si aggiunge “Arte alle corti”: a Palazzo Carignano, alle 17, e nel giardino di Palazzo Dal Pozzo della Cisterna, alle 22, si esibirà il trombettista Ramon Moro. Un’occasione per rivivere l’emozione di “Waiting for the last bus” di Botto e Bruno e dei lavori di Astore, Borrelli, Cordero, D’Oria, Grassino, Lucà e Messina.

È LA NOTTE BIANCA DELLE ARTI CONTEMPORANEE. E questa sera avete 21 suggerimenti per trascorrere un po’ di ore o tutta la notte in musei e gallerie. Sarà una serata dedicata alle mostre, eventi live, performance e musica, con ingresso scontato a un euro nella Fondazione Torino Musei, nell’atmosfera magica delle luci d’artista. Vederli tutti è impossibile, ma le proposte sono pensate sia per gli appassionati, sia per chi ha semplicemente voglia di scoprire qualcosa di nuovo.

COMINCIAMO CON LE GALLERIE

1 Alberto Peola in via della Rocca 29 alle 18 inaugura la mostra «Aperture». È la personale di Gioberto Noro, che ha come fil rouge la volontà di conoscere il reale, passando attraverso il superamento intellettuale del mezzo fotografico. Nell’esposizione la macchina fotografica diventa uno strumento d’indagine del mondo e, quindi, di scoperta di se stessi.

2 Gagliardi e Domke, in via Cervino 16, dalle 18 propone una personale del duo svizzero Glaser/Kunz. La coppia, conosciuta per le video installazioni, in questa esposizione mostra la poliedricità del proprio processo creativo con ogni forma di espressione: animazione video, disegno, scultura, fotografia, performances. Non si tratta di un’evoluzione temporale del loro lavoro: Daniel e Magdalena da sempre ricorrono a ogni forma espressiva nella loro prassi creativa quotidiana.

3A e 3B. Franco Noero, nelle due sedi di via Mottalciata 10/b e piazza Carignano 2, resta aperto fino a mezzanotte per due diverse mostre. In piazza Carignano c'è la personale di Robert Mapplethorpe, straordinario e controverso esponente dell'avanguardia americana, e oggi simbolo di una contemporaneità senza tempo, che nelle sue opere esprime il senso estremo di libertà. Gioca con il piacere e mette in luce l'apparenza delle cose senza nascondere il suo lato oscuro. In via Mottalciata c'è invece Henrik Olesen con «The Euphoria of Turin»: il centro della mostra consiste in una struttura quadrata, vuota all'interno, che vuole far riflettere sulla perdita della conoscenza facendo riferimento alla storia che racconta il momento in cui Nietzsche, nel 1889, impazzì nel mezzo di piazza Carlo Alberto.

4 Da Giorgio Persano, in via principessa Clotilde 45, c'è la mostra «Michele Zaza. Opere/Works 1970 – 2016», a cura di Elena Re. È un viaggio nelle opere dell'artista a partire da un lavoro fotografico storico, «Simulazione d'incendio» del 1970. Il primo che ha realizzato. L'esposizione attraversa i passaggi della ricerca espressiva di Zaza, in un percorso che si proietta nel tempo presente. Ciò che si mette a fuoco nella mostra è la forza poetica di Zaza: il desiderio di sovvertire l'opacità del quotidiano e di formulare un mondo in cui l'individuo esprime la sua libertà attraverso la possibilità di immaginare e di auto-progettarsi. E di vivere il proprio corpo come territorio di scoperta e di continua rigenerazione.

5 Nella galleria Guido Costa Projects, in via Mazzini 24, la mostra dell'artista americano Tom Johnson dal titolo «Un piano nobile per un uomo alto» sarà inaugurata stasera con una performance con l'artista alle 21.30 e alle 23.30. Il fil rouge è l'oltrepassamento della soglia del pudore. Lo sforzo di Johnson è quello di forzare i limiti affrontando il tema della ricchezza come uno dei grandi tabù del giorno d'oggi.

6 In Arco, in piazza Vittorio Veneto 3, rende omaggio ai tre artisti protagonisti della pop art italiana, con la collettiva «La Scuola di Piazza del Popolo»: Angeli, Festa e Schifano, a cura di Graziano Menolascina. Il progetto espositivo prevede una selezione delle opere più rappresentative degli artisti protagonisti, che raccontano il decennio segnato dalla «dolce vita», dal boom economico. Tre artisti inizialmente guardati con sospetto dalla critica ufficiale, che sono stati rivalutati al punto da riuscire a rendere Roma una città in grado di far concorrenza a New York e Parigi.

7 Luce Galery, in corso San Maurizio 25, dalle 18.30 presenta la mostra dell'artista americano Nathaniel Mary Quinn dal titolo «St Marks». Sono in esposizione una serie di dipinti figurativi su carta che rappresentano ritratti che a un primo sguardo appaiono collage per la frattura delle diverse parti

della composizione, lasciando al visitatore il dubbio che i ritratti siano costruiti oppure scomposti. Il senso della mostra è che ognuno di noi ha diverse sfaccettature della propria personalità, ed è proprio grazie a queste che poco alla volta formiamo il nostro carattere. Ogni suo lavoro è autobiografico e rappresenta una riflessione sul mondo attuale.

8 Da Neochrome, in via Stampatori 4 c'è «John Pilkington - Paintings should be sisters not twins...like eyebrows»: una mostra dell'artista londinese che lavora sulla dicotomia, mostrando al pubblico pavimenti sporchi di vernice, pile di tubi di vernice e tavolini puliti.

9 Da Norma Mangione, in via Matteo Pescatore 17, c'è «As If Nothing Happened» di Ruth Proctor, un artista londinese che torna a Torino dopo essere già stata ospitata dalla galleria due anni fa.

10 Photo e Contemporary propone una mostra fotografica personale del fotografo americano Arno Rafael Minkkinen dal titolo «The Worlds At My Fingertips» in via dei Mille 36. L'inaugurazione è alle 21.

11 In via Giolitti 52, angolo via della Rocca 19, Raffaella de Chirico Arte Contemporanea alle 18 inaugura «The Last time»: è una collettiva che racconta alcune delle dipendenze più comuni: l'eroina, con le fotografie di Antoine d'Agata e di Larry Clark, la vanitas onirica e visionaria di Amanda Ulman, il sesso compulsivo e feticista di Carol Rama.

12 Da Riccardo Costantini, in via Giolitti 51, c'è Alessandro Filippini con «Solo qualche parola», dedicata al concetto di ieri e domani.

13 L'ultimo appuntamento in galleria è da Weber & Weber in via San Tommaso 7: Bruno Lucca presenta il suo «Viaggio intorno alla mia stanza» che è un racconto di sé stesso attraverso le fotografie che l'artista ha scattato a casa propria.

I MUSEI

14 Camera, il Centro Italiano per la fotografia di via delle Rosine, apre eccezionalmente fino alle 23 con le mostre «Around Ai Weiwei Photographs 1983 – 2016», che è un'indagine sulla genesi dell'artista, e «Boris Lurie. Adieu Amérique», con 21 opere dell'artista mai viste in Italia.

15 Al Castello di Rivoli proseguono le mostre di Ed Adkins e Wael Shawky fino alle 22 con ingresso a un euro. La prima è composta di alcuni video dell'artista inglese, che ritiene che la tecnologia nel futuro possa appannare

la realtà: la seconda è una retrospettiva di opere filmiche, sculture e nuovi altorilievi lignei ispirati alla storia delle Crociate.

16 Alla Fondazione Merz di via Limone 24, che apre dalle 19 alle 22, l'appuntamento è con «Al Araba Al Madfuna» di Wael Shawky, un percorso in collaborazione con il Castello di Rivoli.

17 Alla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo di via Modane 16, dalle 20 alle 22 con ingresso libero, c'è la prima personale in Italia di Josh Kline, che esplora le trasformazioni politiche e sociali del nostro tempo, dal titolo «Unemployment».

18 Alla Gam di via Magenta 31 dalle 18 alle 23 l'ingresso costa un euro per le mostre in corso: Organismi, dall'art nouveau di Émile Gallé alla bioarchitettura; La passione secondo Carola Rama, con una selezione di 200 opere che ripercorrono la vita dell'artista, e Protoballa, la passione del Giovane Balla, che racconta il rapporto del poeta con la città. Alle 21 inizia una visita guidata per la mostra di Carol Rama. Ingresso a 4 euro.

19 Il Museo Ettore Fico di via Cigna 114 propone tre mostre: realismo, neorealismo e realtà, che raccontano la storia dell'Italia dal 1932 al 1968 della collezione di Guido Bertero; Seconda chance di Eugenio Tibaldo, che racconta Barriera di Milano attraverso un'installazione al primo piano del museo, e un terza mostra sui bozzetti e schizzi del maestro Fico.

20 Al Pav, il Parco d'Arte Vivente di via Giordano Bruno 31 inaugura la mostra «La Tenda Verde» di Joseph Beuys, che è dedicata al concetto ampliato di ecologia, con chiusura alle 19.

21 **Alla Pinacoteca Giovanni e Marella Agnelli di via Nizza 230** prosegue il progetto di ricerca sul tema del collezionismo con «Riflessioni/Reflections» di Rosemarie Trockel e le collezioni torinesi: una raccolta ideale che mette in relazione una selezione di opere custodite nei musei di Torino con il lavoro dell'artista. Chiusura alle 19.